Mod. 2/ter

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA ai sensi dell’art. 80, comma 1, lettera a), b), b-bis), c), d), e), f), g), e comma 2 del Codice, RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER CONTO DI TUTTI I SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA, di cui all’art. 80 comma 3 del Codice, NELL’ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, oppure resa direttamente dai medesimi soggetti cessati dalla carica:

- per le imprese e ditte individuali: titolare e direttore tecnico;

- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;

- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;

- per le altre tipologie di società o consorzi: amministratori/soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica o socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci

All’ I.A.C.P. della Provincia di Siracusa

Via Von Platen37

96100 Siracusa

Oggetto: Procedura aperta per l’affidamento dei servizi di ingegneria per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dei servizi di indagini complementari dell’intervento di rifunzionalizzazione, riuso, adeguamento sismico, riqualificazione energetica dell’immobile sito in Siracusa - C.so Umberto nn°200-206, denominato “ex albergo scuola”

CIG: 7471080241; CUP: I38B18000020006

Opzione 1 (Dichiarazione del legale rappresentante)

Il sottoscritto .................................................................., nato a ......................................................... (........) il ...................................., residente in ..........................................., codice fiscale ..............................................., in qualità di legale rappresentante dell’impresa ........................................................................................, con sede legale in ........................................., via ................................................, n..........., partita IVA n. .................................., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che i soggetti cessati dalla carica di cui all’articolo 80, comma 3,

e più esattamente:

1) ……………………………………………………...., nato il ……….……………… a ….…………………………., residente in ……………………………. (prov. …....), via ……………………..……………………., n………, in qualità di ……………………………………….;

2) ………………………………………….…………..., nato il ……….……………… a ….…………………………., residente in ……………………………. (prov. …....), via ……………………..……………………., n………, in qualità di ……………………………………….;

3) ………………………………………….…………..., nato il ……….……………… a ….…………………………., residente in ……………………………. (prov. …....), via ……………………..……………………., n………, in qualità di ……………………………………….;

4) ……………………………………….……………..., nato il ……….……………… a ….…………………………., residente in ……………………………. (prov. …....), via ……………………..……………………., n………, in qualità di ……………………………………….;

dell’impresa ……………………………………….…………….….……….. con sede in ……………………………………, codice fiscale n. ……………………..……………., partita IVA n. ………………..……………………………….,

□ non si trovano in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall’art. 80, comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del Codice e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e specificatamente che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353- bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione);

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

□ non si trovano in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall’art. 80, comma 2, del Codice e specificatamente che nei loro confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

All’ I.A.C.P. della Provincia di Siracusa

Via Von Platen37

96100 Siracusa

Oggetto: Procedura aperta per l’affidamento dei servizi di ingegneria per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dei servizi di indagini complementari dell’intervento di rifunzionalizzazione, riuso, adeguamento sismico, riqualificazione energetica dell’immobile sito in Siracusa - C.so Umberto nn°200-206, denominato “ex albergo scuola”

CIG: 7471080241; CUP: I38B18000020006

Opzione 2 (Dichiarazione dei soggetti interessati)

Il sottoscritto ................................................................................, nato a ......................................................... (........) il ...................................., residente in ..........................................., codice fiscale ..............................................., cessato in data ........................... dalla carica di ..................................... dell’impresa ........................................................................................, con sede legale in ........................................., via ................................................, n..........., partita IVA n. .................................., al fine di permettere all’impresa sopra indicata di partecipare alla gara per l’affidamento dei lavori in oggetto, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

□ di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall’art. 80, comma 1, lett. a), b), bbis), c), d), e), f), g) del Codice e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare e specificatamente che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione);

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

□ di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall’art. 80, comma 2, del Codice e specificatamente che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Luogo e data

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ TIMBRO E FIRMA

(l’autenticazione della sottoscrizione prevista dagli articoli 21 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere allegata, a pena di esclusione, ai sensi dell’art. 38 del sopra citato D.P.R. 445/2000, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i.)